

Dio, Tu sei amore

TM: Chiara Bertoglio 2010

1. Può u- na ma- dre di- men- ti- ca- re il pro- prio fi- glio e non com-
 la- muover- si per il frut- to del suo grem- bo? Do-ves- se mai di- men- ti-
 mi- car- ti la tua mam- ma sem- pre ti ri cor- de- rò, te lo pro-
 Sol+ Rit. Do+ Sol+ Fa+ Do+
 met- to! Dio, Tu sei a- mo- re, Tu sei te- ne- rez- za, pie-
 Sol+ la- Fa+ 1. Sol+ 2. Sol+ Do+
 tà e mi- se- ri- cor- dia, gra- zia e com- pas- sio- ne! sio- ne.

1. Può una madre dimenticare il proprio figlio e non commuoversi per il frutto del suo grembo? Dovesse mai dimenticarti la tua mamma, sempre ti ricorderò, te lo prometto!
2. Del tuo vagare ogni passo io ho contato, ogni tua lacrima ho raccolto nel mio otre: come una madre che consola il suo bambino sul monte Sion ti darò consolazione.
3. Come un'aquila protegge la nidata spiegando ampie le sue ali per portarla io che provvedo anche ai piccoli del corvo sono per te tutto pietà e tenerezza.

4. Figlio mio, ti amai d'amore eterno, perenne affetto mi porta a compassione; ti ho sollevato come bimbo alla mia guancia, chinandomi, ti davvo da mangiare.

**Rit. Dio, Tu sei amore,
 Tu sei tenerezza,
 pietà e misericordia,
 grazia e compassione.**